

Ezechiele

Siamo giunti al personaggio di grande rilievo che svolse il suo ministero durante l'esilio a Babilonia: Ezechiele. Come sacerdote, comunica il suo messaggio con immagini e simboli che assumono un significato più pregnante agli occhi di chi ha studiato il linguaggio dei circoli sacerdotali.

a) CIO' CHE FA. Insieme agli oracoli troviamo varie "presentazioni drammatiche" della verità (note come simboli profetici). Qui il profeta non solo esprime verbalmente il suo messaggio, ma cerca anche di illustrarlo visivamente. Bisogna osservare, comunque, che per gli ebrei si trattava di qualcosa di più che di un'illustrazione: la sua azione veniva considerata come un'*iniziazione* agli eventi descritti in questa forma simbolica. Questo metodo di profezia veniva utilizzato dai profeti più antichi (per esempio Isaia 20, in cui il profeta si presenta come un prigioniero, o Geremia 13, in cui la cintura rotta del profeta simbolizza la nazione che avrebbe dovuto rimanere allacciata a Dio), ma si esprime nella sua forma più spiccata in Ezechiele (per esempio 4:1-3, 4-8, 9-13; 5:1-4; 12:3-7 ecc).

b) CIO' CHE VEDE. Ezechiele, oltre ad essere un missionario, ha delle visioni. Dio si rivela al profeta per mezzo di visioni molto elaborate. Gli fa vedere molte cose (per esempio la meravigliosa *visione della vocazione* al capitolo 1; si confronti anche con 8:3-16; 9:2-11; 10:1-22). Oltre alle visioni, gli *appaiono* molte magnifiche parabole, e il suo occhio è condotto a vivide immagini (15:1-5; 17:1-8; 1-:1-14)

c) CIO' CHE SENTE. Ezechiele viene ammesso nella sala delle udienze del Dio sovrano (si confronti con 1:28 a 2:10). Gli viene che il popolo non vorrà ascoltare il suo messaggio (2:5; 3:7) ma dovrà comportarsi come la sentinella di una città (3:17-21) che avverte la popolazione dei pericoli incombenti. Dato che Dio conosce lo spirito ribelle della popolazione fa sì che Ezechiele *senta* la verità sotto forma di affermazioni, ammonimenti, metafore e immagini (3:27; 14:1-11, quando Ezechiele sente la parola di Dio per gli anziani che siedono di fronte a lui) estremamente chiari. Si noti che sentire e comunicare la parola non è un compito statico: si veda il capitolo 18.

Tentare di analizzare in maniera semplice questo libro non può che risultare artificioso, ma nel messaggio del profeta per il popolo di Dio è possibile individuare le seguenti principali divisioni:

1 capitolo 1-3 IL DIO AL LORO FIANCO

Gli esuli devono essere incoraggiati a credere che, anche se la loro nazione è stata conquistata dai soldati babilonesi, Jahve è ancora l'onnipotente che non è stato abbandonato a Gerusalemme, ma è sempre con loro. La prima visione (1) è il carro di Dio. Nella visione della vocazione il cherubino della gloria che compare nelle belle decorazioni del tempio è presente per sottolineare la continua presenza sovrana del Dio invincibile.

I capitoli 2 e 3 registrano le circostanze della chiamata di Ezechiele ed espongono il ritegno del profeta e la ribellione del popolo.

2 capitoli 4-24 L'INIQUITA' DENTRO DI LORO

Anche se il profeta svolge il suo ministero a Babilonia, molto di ciò che ha da dire riguarda Gerusalemme nel periodo tra la deportazione di Joachin (597 a.C.) e il crollo finale della città. In quel fu lasciato Sedechia come re fantoccio e alcuni sedicenti profeti predissero la liberazione di Gerusalemme e il ritorno dei primi esuli entro due anni (Geremia 28 a 29:9). Sia Geremia sia Ezechiele sanno che non accadrà (Geremia 29; Ezechiele 4). Ma perché la parola di Ezechiele *riguardo* Gerusalemme viene rivolta agli *esuli* a Babilonia? H. L. Ellison (*Ezekiel the Man and his Message*) formula l'interessante ipotesi che Geremia fornisca una traccia: "il messaggio di Geremia che l'esilio fosse un atto di grazia da parte di Dio, e che i veri peccatori fossero stati lasciati a Gerusalemme per l'estremo castigo, era difficile da accettare sia a Gerusalemme sia a Babilonia". Il messaggio di Ezechiele non è per chi è rimasto a Gerusalemme, ma per chi a Babilonia ha compreso che il castigo di Gerusalemme era inevitabile. La parte principale di questa sezione è rappresentata dai peccatori di Giuda. Nel messaggio di Ezechiele si possono identificare tre temi:

a) LA LORO INIQUITA' SARA' PUNITA (4-7). Si forniscono i dettagli dell'assedio (4:1-17) e della fine (7).

b) LA LORO INIQUITA' DEVE ESSERE SMASCHERATA (8-17). Gran parte delle iniquità si praticano in

segreto (8:3-18). I peccatori sono identificati dal fatto che su di loro *non c'è* il segno di Dio (9:4-6) e i malvagi vengono chiaramente indicati al profeta (11:2-3). Ezechiele rende pubblici:

- I peccati del loro re (12)
- I peccati dei profeti (13)
- I peccati degli anziani (14)
- I peccati dei cittadini (15-17)

c LA LORO INIQUITA' DEVE ESSERE CONFESSATA (18-24) In questi capitoli continuano i dettagli sul giudizio che sta per arrivare ma c'è anche una accattivante nota di appello (18:21- 23,30-32; 20:41-44). Il giudizio è comunque inevitabile e la sezione si chiude con la commovente storia del lutto di Ezechiele (27:15-27) utilizzato simbolicamente per sottolineare come un simile dolore non sia nulla a confronto con la sofferenza che proveranno al sentire del crollo di Gerusalemme in preda all'esercito babilonese.

3 capitoli 25-32. **LE NAZIONI ATTORNO A LORO**

In molti scritti profetici si trovano oracoli come questo (Isaia , Amos, Geremia). In Ezechiele hanno un significato particolare, dato che gli esuli ora vivono in un paese pagano e corrono il rischio di pensare che Dio non si preoccupi, o non sappia, della tirannia pagana. Questi passi devono essere stati di immenso conforto per i giudei a Babilonia e sottolineano il messaggio con cui apre *Ezechiele*: Dio è il sovrano Signore dell'universo.

4 capitoli 33-48 LA PROSPETTIVA CHE LI ATTENDE

Questi capitoli invitano gli esuli a guardare la futuro. Abbiamo un nuovo stadio dell'opera di Ezechiele: il suo messaggio è ora di *speranza* , non di dolore. Seguono molti importanti messaggi:

- La sentinella affidabile (33)
- Il pastore infallibile (34)
- I nemici iniqui (35)
- Lo Spirito vivificatore (37)
- L'avvicinarsi degli oppressori (38-39)
- Il Tempio futuro (40-46)
- Il fiume pescoso (47)
- La terra promessa (48)